

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Nuova tramvia di viale Togliatti: da oggi una nuova fase di lavori Riapre l'incrocio di "Bardanzellu" mentre chiude "Sacco e Vanzetti"

Nel quadrante est della città, avanza il cantiere che sta realizzando la nuova tramvia Togliatti (nella foto, un esempio di come sarà). In particolare, da oggi viene chiuso al traffico l'incrocio tra viale Palmiro Togliatti, viale Sacco e Vanzetti e viale Ettore Franceschini. Con la nuova modifica di viabilità, sempre da oggi, è prevista la contemporanea riapertura dell'incrocio tra viale Togliatti e viale Bardanzellu.

Le alternative per chi si muove in zona. Con la nuova modifica di viabilità in programma da questa mattina, in particolare i veicoli in arrivo dall'autostrada A24 Roma-Aquila e diretti verso Prenestina/Cinecittà, potranno in alternativa utilizzare l'uscita di via Filippo Fiorentini, considerata la chiusura dell'inversione di marcia in viale Palmiro Togliatti.

La nuova tramvia Togliatti, collegherà la stazione metropolitana di Ponte Mammolo (linea B) con quella di Subaugusta (linea A),

percorrendo tutto viale Palmiro Togliatti, scambiando con la linea C a Centocelle e con la linea ferroviaria regionale FL2. Da ricordare che per lasciare spazio ai lavori il tram 14 è attualmente sostituito da bus tra largo Preneste e il Quarticciolo. Il progetto per la nuova tramvia in dettaglio è raccontato sul sito romamobilita.it.

Restando in tema di nuove tramvie, proseguono anche i lavori per la realizzazione di quella che viaggerà lungo la Tiburtina collegando la stazione Tiburtina con il Verano. Anche in questo caso, sono in vigore modifiche alla viabilità. Al momento, chiusure stanno interessando la corsia laterale nel tratto che va da piazzale del Verano a via Pietro l'Eremita, in direzione stazione Tiburtina. Nello stesso tratto, il transito è consentito a tutti sulla corsia centrale (normalmente riservata ai bus). Previsto un varco per il ritorno dalla corsia centrale a quella laterale proprio all'altezza di via Pietro l'Eremita. **Attenzione alla segnaletica.**

Anche in questo aggiornamenti su romamobilita.it

L'EVENTO/1

Olimpico, si replica con Max Pezzali: metro fino all'1,30 di notte

All'Olimpico questa sera è in programma l'ultima data romana del tour di Max Pezzali.

Poi nelle giornate di sabato e domenica, ci sarà invece il doppio appuntamento con la musica di Tiziano Ferro.

Sono 20 i collegamenti che servono l'area del Foro Italico (2, 32, 53, 69, 70, 89, 168, 200, 201, 226, 280, 301, 446, 628, 910, 911 e 982).

Per quattro di questi collegamenti, anche questa sera Atac ha previsto un incremento delle corse (si tratta delle linee 69, 280, 446 e 910). E anche oggi le linee della metropolitana faranno gli straordinari con le ultime corse dei treni dai capolinea all'1,30 di notte. Dopo le metropolitane il servizio come sempre prosegue, sugli stessi percorsi, con i bus notturni.

L'EVENTO/2

Grande musica anche a piazza del Popolo, il piano viabilità

Ancora oggi, di sera, piazza del Popolo farà da cornice al "TIM Summer Hits 2026". L'evento, ad ingresso gratuito, porta nel cuore della Capitale numerosi artisti del panorama musicale italiano.

Chiusure in piazza del Popolo; via del Babuino; via del Corso; via Ferdinando di Savoia; viale Gabriele d'Annunzio; via di Ripetta.

L'area si può raggiungere con la metro A, fermata "Flaminio". In caso di temporanea chiusura, per ragioni di sicurezza, della stazione Flaminio, in alternativa si possono utilizzare le fermate di Lepanto e Spagna. Da ricordare inoltre che, sempre oggi, per tutte le metro le corse sono prolungate fino all'1,30 di notte.

IN AGENDA

San Pietro, evento in via della Conciliazione: divieti di sosta

Domani chiusure al traffico in via della Conciliazione in occasione della manifestazione "Safety Love 2026". All'iniziativa parteciperanno 2mila persone. Tra loro, numerosi personaggi dello spettacolo. Per lasciare spazio agli allestimenti, all'evento e infine allo smontaggio delle strutture, sono già in

vigore (e così resteranno fino a sabato) divieti di sosta in via della Conciliazione (da piazza Pia a via della Traspontina); via della Traspontina; Borgo Sant'Angelo (tra piazza Pia e via della Traspontina); piazza Pia (fino a Borgo Sant'Angelo). Aggiornamenti sul sito romamobilita.it

NEL II MUNICIPIO

A Coppedé inaugurata la nuova piazza Mincio semipeditonale

Nel II Municipio piazza Mincio, cuore del quartiere Coppedé, si può adesso vivere senza più auto intorno e con una nuova pavimentazione in sampietrini. Al termine degli interventi di riqualificazione è stata inaugurata dal sindaco Roberto Gualtieri e dalla presidente del Municipio, Francesca del Bello.

"La piazza e via Dora - spiegano dal Campidoglio - sono state valorizzate grazie alla nuova isola pedonale, che restituisce bellezza e fruibilità per residenti e turisti e valorizza l'intero quadrante urbano".

Tra gli interventi principali ci sono: la sostituzione dell'asfalto della piazza con i tradizionali sampietrini, recuperati da un altro appalto; la riqualificazione dei marciapiedi delle strade convergenti con nuova pavimentazione in "levocell", un cemento bianco ad alta resa estetica; la realizzazione di "tazze" per le alberature esistenti, conformate seguendo l'andamento naturale



delle radici; sulle vie di accesso alla piazza sono stati messi a dimora 14 alberi in via Brenta e 5 in via Aterno, oltre ai 120 di via Tagliamento per un totale di quasi 140 nuovi alberi. È stata infine recuperata la centralità e la prospettiva sulla storica Fontana delle Rane (in foto) proprio di piazza Mincio, per anni penalizzata dalla funzione di semplice rotatoria.

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



PRESENTATI I RISULTATI DI UNA SPERIMENTAZIONE NAZIONALE

La mobilità come servizio (MaaS) fa crescere gli spostamenti condivisi. Ma servono risorse



La mobilità come servizio. In inglese MaaS (Mobility as a Service). Tradotto: **rendere la mobilità sostenibile, alternativa al mezzo privato, più accessibile e "cliccabile"**.

L'obiettivo è permettere, da **un'unica piattaforma**, di pianificare, prenotare, pagare uno spostamento. Magari muovendosi con **varie modalità**: bus, metro, bike e/o car sharing, taxi, monopattino. La **sperimentazione**, finanziata in gran parte - 40 milioni su circa 60 totali - da fondi Pnrr si chiuderà tra qualche giorno (il termine è il 30 giugno). E ieri mattina **Roma ha ospitato il convegno conclusivo** che ha tracciato le somme e indicato - auspicando gli obiettivi futuri.

MaaS for Italy ha **coinvolto 13 territori** tra città e regioni - **con un milione di viaggi effettuati e circa 60mila iscritti** - configurandosi come una delle principali sperimentazioni europee nel campo della mobilità digitale. **Roma Capitale** è stata una delle prime tre città ad avviarla con **Roma Servizi per la Mobilità** nel ruolo di MaaS Integrator, ossia

responsabile dell'infrastruttura tecnologica e dell'integrazione dei servizi. Fondamentale è stato il contributo di partner tecnologici come **Accenture**, per la realizzazione della piattaforma nazionale ed **Almaviva** per il supporto all'integrazione dei dati e dei sistemi e alla realizzazione di piattaforme locali interoperabili a supporto dell'ecosistema della mobilità.

Il tema, terminata la sperimentazione (e i fondi Pnrr), è **capire come proseguire per non disperdere l'esperienza acquisita**.

Sul palco dell'aula magna di **Roma Tre**, nell'area dell'ex mattatoio, il grido d'allarme è stato unanime. A cominciare da quello del sindaco di Roma, **Roberto Gualtieri**.

"La Mobility as a service - ha detto - è stata utilizzata a Roma all'89,2 per cento per gli spostamenti con autobus, metropolitane e tram. Ha consentito di generare **un +6 per cento di utilizzo del trasporto di massa** e ha incrementato di 19 punti percentuali l'uso dei mezzi in sharing". "Come sappiamo - ha proseguito - il trasporto pubblico locale, a differenza di altri servizi, non si regge sulla tariffa ma sul finanziamento pubblico. Per questo **riteniamo che sia necessario ci sia il giusto supporto del governo** in termini di finanziamenti post Pnrr e di un maggiore sostegno al trasporto pubblico locale che oggi è sotto finanziato".

"Stiamo mettendo a terra - ha proseguito il sindaco - 10 miliardi di investimenti sui trasporti, di cui 6,5 miliardi sul ferro. È il più grande investimento sui trasporti di Roma da anni".

"MaaS può offrire un importante supporto organizzativo, per questo siamo stati nel gruppo di testa della sperimentazione".

Sul punto è intervenuto anche l'assessore capitolino alla Mobilità, **Eugenio Patanè**.

"Roma - ha detto - ha subito creduto nel progetto. Attraverso Roma Servizi per la Mobilità ci abbiamo lavorato attivamente fin dal primo momento attraversando varie fasi e **sottoponendolo anche a stress test come la finale di Coppa Italia di calcio** dove sono state gestite migliaia di spostamenti in un'unica soluzione integrata.

"La domanda ora è: come si prosegue dopo il Pnrr? Servono una piattaforma nazionale, un sistema regolatorio stabile e una go-



vernance permanente".

"Fondamentale infine - ha concluso l'assessore - è un trasporto pubblico forte che faccia da fulcro all'intero **sistema e favorisca l'intermodalità**. Per questo Roma si sta impegnando su questo fronte come non accadeva da anni con **10 nuove linee di tram, il prolungamento della metro C e nuove piste ciclabili**".

A lanciare l'allarme sul pericolo di troncarsi un percorso virtuoso per mancanza di finanziamenti è stata anche **Anna Donati**, presidente e Amministratrice delegata di Roma Servizi per la Mobilità.

"Occorre chiedere risorse - ha affermato - per **fare in modo che le piattaforme non si spengano**. Se accadesse sarebbe poi complicato in futuro riannodare i fili. Se proseguiremo a lavorare con le giuste risorse questa sperimentazione avrà un grande futuro".

"Il **trasporto pubblico** - ha continuato - è e dovrà essere senz'altro la **spina dorsale** di ogni ragionamento ma dovremo lavorare soprattutto su un aspetto fondamentale: convincere gli attuali automobilisti a cambiare modalità di spostamento virando verso la sostenibilità".

Per approfondire. Come raccontato, l'essenza del modello MaaS risiede dunque nella **transizione** dal concetto di **mobilità come** spostamento da organizzare in prima persona gestendo **singolarmente** ogni passaggio a **servizio onnicomprensivo** da utilizzare al bisogno. Con app dedicate che combinano varie funzionalità e offrono diverse alternative di viaggio, **gli utenti possono pianificare, prenotare e pagare più servizi** in base alle proprie esigenze facendo, però, un'**unica esperienza di viaggio intermodale**.

Per saperne di più si può consultare la pagina dedicata al MaaS sul sito romamobilita.it (sezione Piani e progetti).

